

PROGRAMMA DI ITALIANO
CLASSE V B CORSO PROGRAMMATORI
Anno Scolastico 2010– 2011

Testo adottato:

Paolo Di Sacco, *Le basi della letteratura 3*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

VERGA E IL SUO TEMPO

Il Positivismo (28-30). Naturalismo e Verismo (41-44; 67-70).

E. Zola, *Germinale* (75). Testi: “La miniera” (76).

Giovanni Verga.

La vita (104). La stagione del Verismo (108). *I Malavoglia* (144). *I Promessi sposi e I Malavoglia*: due modi assai diversi per cominciare un romanzo (157). *Mastro-don Gesualdo* (178).

Testi:

“Lettera-prefazione a *L’amante di Gramigna*”(126);

“Fantasticheria”(142), da *Vita dei campi*;

“Prefazione” (148); “La famiglia Toscano” (152); “Le novità del progresso viste da Trezza” (160); “L’addio alla casa del nespolo” (164), da *I Malavoglia*;

“La morte di Gesualdo” (187), da *Mastro-don Gesualdo*.

LE FORME DEL NUOVO ROMANZO: SVEVO E PIRANDELLO

La nuova cultura del primo Novecento (31-35). L’evoluzione del romanzo tra Ottocento e Novecento: i temi (l’io, la crisi, la ricerca); le forme dell’antiromanzo (640-45).

Italo Svevo.

La vita e il contesto culturale (476). La formazione e le idee (479). Una poetica di “riduzione” della letteratura (482). Il percorso delle opere (484). *La coscienza di Zeno* (515).

Testi:

“Il fumo” (520); “Il funerale mancato” (528); “Psico-analisi” (534), da *La coscienza di Zeno*.

Luigi Pirandello.

La vita (550). Le idee e la poetica: relativismo e umorismo (551). L’itinerario di uno scrittore sperimentale (554); *Il fu Mattia Pascal* (586). *Uno, nessuno e centomila* (598).

Testi:

“Adriano Meis” (589); “Io sono il fu Mattia Pascal” (595), da *Il fu Mattia Pascal*;

“La vita non conclude” (605), da *Uno, nessuno e centomila*.



LA LIRICA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: PASCOLI E D'ANNUNZIO

L'espressione in versi del Decadentismo (240-41). La poetica del Simbolismo (242).

Testi: C. Baudelaire: "Corrispondenze" (244), "Spleen" (246), da *I fiori del male*.

Giovanni Pascoli.

La vita e la personalità (342). Il percorso delle opere (344). La poetica del "fanciullino" e il suo mondo simbolico (347). Lo stile e le tecniche espressive (351). *Myricae* (361). *Poemetti* (381), *Canti di Castelvecchio* (387)

Testi:

"Novembre" (364); "Il lampo" (369); "Il tuono" (371); "X agosto" (372); "L'assiuolo" (376), da *Myricae*; "Digitale purpurea" (382) dai *Poemetti*

"Il gelsomino notturno" (395), da *Canti di Castelvecchio*.

Gabriele D'Annunzio

La vita (282). La poetica: sperimentalismo ed estetismo (285). La poesia d'annunziana (292). *Alcyone* (314).

Testi:

"La sera fiesolana" (315). "La pioggia nel pineto" (319). "I pastori" (328) da *Alcyone*.

LA POESIA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE

L'itinerario della poesia italiana tra le due guerre (42). I come e i perché di una rivoluzione espressiva (96).

Giuseppe Ungaretti.

La vita (101); l'*Allegria* (101). *Sentimento del tempo* (125)

Testi:

"Il porto sepolto" (102); "I fiumi" (107); "Sono una creatura" (114); "Soldati" (115),

"Mattina" (124), da *L'allegria*.

"Stelle" (125); "La madre" (127) da *Sentimento del tempo*

Eugenio Montale.

La vita (193). L'itinerario delle opere e i temi (195). La poetica e lo stile (197).

Ossi di seppia (201), *Le occasioni* (223), *Satura* (245).

Testi:

"Non chiederci la parola" (208); "Merigiare pallido e assorto" (211); "Spesso il male di vivere ho incontrato" (215), da *Ossi di seppia*.

"La casa dei doganieri" (224); "Non recidere, forbice, quel volto" (230) da *Le occasioni*

"Avevamo studiato per l'aldilà" (246); "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale" (248), da *Satura*



Umberto Saba.

La vita (130). *Canzoniere* (131).

Testi:

“La capra” (132); “Città vecchia” (140); “Goal” (146); “Amai” (148); “Ulisse” (150), dal *Canzoniere*.

Sandro Penna

La vita. *Poesie* (170)

Testi:

“C’è ora nel mio cuore convalescente” (fot.), da *Confuso sogno*

“La vita... è ricordarsi di un risveglio” (170), “Le nere scale della mia taverna” (fot.), “Era la mia città, la città vuota” (fot.), da *Poesie*.

Percorso tematico di approfondimento individuale

LA NARRATIVA ITALIANA TRA NEOREALISMO E DINTORNI

Autori: Alberto Moravia, Elio Vittorini, Cesare Pavese, Carlo Levi, Primo Levi, Italo Calvino, Pier Paolo Pasolini, Vasco Pratolini, Beppe Fenoglio.

Perugia, 15 maggio 2011

GLI ALUNNI

IL DOCENTE

Prof. Carlo GUERRINI
